

Rinaldo.

Qual in-co-gni-ta for-za mi spin-gead e-se-quir l'al-to comman-do:

Si, con furia si risolve d'entrar in barca, ma viene arrestato da Goffredo, e da Eustazio.

Rinaldo.

Goffredo.

Si. Al-mi-re-na-mia vi-ta, a te ne ven-go. O gran guer-rier, far-re-sta, fer-ma l'in-cau-to

Eustazio.

Rinaldo.

pie-de! Qual i-gno-bil ci-men-to! Spe-ro, te-mo, con fi-do, e in un pa-ven-to.

Mentre s'è sospeso, la donna lo richiama al novo, ed egli furiosamente vuol entrar in barca; ma viene fermato dai suddetti.

Donna.

Rinaldo.

Goffredo.

Rinaldo.

Ri-nal-do af-fret-ta i pas-si! Si, Al-mi-re-na, a te cor-ro. La tua glo-ria? Ne

Eustazio.

Rinaldo.

Goffredo.

Rinaldo.

Eustazio.

fre-me. Il tuo sen-no? Langui-sce. Fre-na l'ar-dir! Non de-vo. Pen-sa a ca-si tuoi!

Rinaldo.

Goffredo.

Rinaldo.

Il cor non pa-ve. Si-on ti chia-ma. Ed il mio ben m'in-vi-ta.

Eustazio.

Goffredo.

Rinaldo.

L'E-re-bo fi-de-lu-de. Sti-ge ti pren-de a scherno. Pu-gne-rò per quel bel, sin-coll in-ferno!

A. (p. pag. 163)

Allegro.

(Violini unisoni.)

RINALDO.

(Bassi.)

Il Tri-cer-bero hu-mi-lia-to al mio bran-do ren-de-rò, il Tri-cer-bero hu-mi-

-lia-to al mio bran-do ren-de-rò, il Tri-cer-bero hu-mi-lia-to al mio bran-do ren-de-

tr
rò, al mio bran- do, al mio

bran-do rende-rò, al mio bran-do ren-de-

Tutti (Violini).
Violetta.
-rò,
(Fine)

Ed'Al. ci.del'alto fa.to colà giù ri.no-re-rò, e d'Al. ci.del'alto fa.to, e d'Al. ci.del'alto fa.to co.là

giù ri.no-re-rò, e d'Al. ci.del'alto fa.to co.là giù ri.no-re-

Violetta.
-rò, ri.no-re-rò.
Da Capo.